

Ragazzi

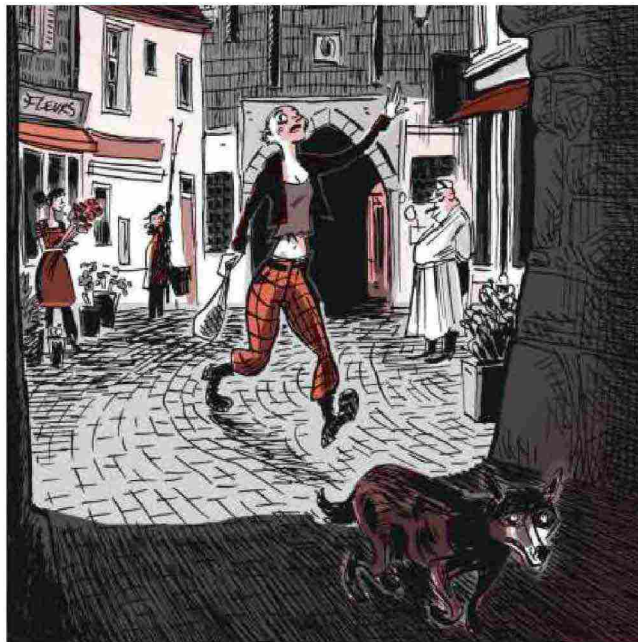
Memorie a pedali

Nicola Cinquetti

Il giro del '44

Bompiani, 208 pagine, 13 euro
Guerra, bicicletta, sogni, paura, coraggio, amore. C'è questo e molto altro nel romanzo dello scrittore-maestro (insegna filosofia in un liceo di Verona) Nicola Cinquetti. La storia di Martino odora di antico, di ruote malandate, di rocce feroci, di mitragliatrici automatiche. La storia comincia nel 1940, c'è il giro d'Italia, ma c'è anche la guerra in arrivo. Manca poco all'ora fatale. Martino con il nonno è lì, stipato dentro una Balilla, a seguire quel perfetto ciclista che è Gino Bartali. Ma poi in quel giro c'è anche una sorpresa, si chiama Fausto Coppi, e i giochi si riaprono, la gara si fa scintillante. Chi sarà il più forte? Ed è così, vedendo da vicino due tra i migliori campioni di tutti i tempi, che Martino s'innamora della bicicletta. Ma poi, come ogni sogno, sfuma anche quello. L'Italia entra in guerra. E da lì la storia ci trasporta nel 1944. Martino è cresciuto, ora è sfollato in campagna con la famiglia. Dovrà affrontare una triste esistenza segnata prima dalla noia e poi dalla durezza. Ma sarà sognare quel giro d'Italia perduto che gli permetterà di sgusciare via in mezzo alle macerie di quell'inferno portato dal fascismo. Prosa liscia, appassionante e piena di speranza quella di Cinquetti, tutto nelle sue parole ha il gusto antico del neorealismo. Tutto diventa presto memoria.

Igiaba Scego



Fumetti

Dentro il pettegolezzo

Gilles Rochier, Daniel Casanave
Dicono che...

Comicut, 88 pagine, 16 euro

Una costruzione narrativa impossibile a teatro e che al cinema sarebbe, come minimo, ridondante. Fatto salvo farne un cortometraggio, anche se in questo modo si perderebbero molte sfaccettature e la sua irriverente complessità per via dell'accorciamento. Gilles Rochier, autore sia dei testi sia dei disegni di fumetti autobiografici dalla forte connotazione sociale, firma qui una sceneggiatura piacevolissima, dal meccanismo perfetto come un orologio che cattura e viviseziona, con leggerezza ed eleganza, la Francia profonda. Le sue grandi paure latenti sono in realtà le ipocrisie e le cattiverie nascoste e, come un piccolo soffio di vento che riesce

ad agitare un'intera foresta, basta poco per creare sconvolgimenti in una cittadina dall'apparenza tranquilla. Un'impressione raccolta al bar diventa velocemente una voce certa, e se il racconto è una metafora dal vivo della nascita delle notizie false, o meglio delle *fake news* alla provençale, ci trasforma anche in guardoni dei pensieri nascosti e delle fobie recondite della piccola borghesia provinciale. Ogni frammento di conversazione, della durata di una vignetta, è proseguito, alimentato o contraddetto dal frammento di conversazione che segue. Un vortice di situazioni perfettamente azzeccate che Casanave, con il suo segno veloce e preciso, caratterizza ottimamente, agguinzando grazia e senso delle atmosfere.

Francesco Boile

Ricevuti

Francesco Sanna, Gabriele Bardazza

Il caso Moby Prince
Chiarelettere, 192 pagine, 16 euro

La storia di una strage impunita e archiviata per 27 anni come un tragico incidente, la più grande tragedia della marineria civile italiana dal dopoguerra.

Alessandro Robecchi
I tempi nuovi

Sellerio, 448 pagine, 15 euro
Uno studente modello ucciso con un colpo alla tempia e un uomo svanito nel nulla. Torna la Milano nera di Carlo Monterossi, una metropoli avvelenata dai tempi nuovi a cui tutti si adeguano.

Giovanni Arpino
Domingo il favoloso

Minimum fax, 228 pagine, 15 euro

Una storia di stregonerie e di angeli custodi, che celebra il sopravvivere dell'incantesimo in un mondo disincantato.

Francesco Iannone
Arruina

Il Saggiatore, 155 pagine, 20 euro

Una favola oscura che si rifà alla tradizione fiabesca meridionale, che echeggia i traumi e le penombre delle favole medievali, inquietanti e allegoriche, riscrivendole nella lingua di oggi.

Antonio Massarutto
Un mondo senza rifiuti

Il Mulino, 224 pagine, 16 euro
Perché la nostra civiltà non venga soffocata dai propri rifiuti è necessario scegliere la strada dell'economia circolare, in cui gli scarti ridiventano materie prime.